

UNIONE DI COMUNI

"DALL'ADIGE AL FRATTA"

(Comuni di Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, Minerbe e Terrazzo)
- PROVINCIA DI VERONA -

Prot. 3197

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI SOCIALI FINANZIATI NELL'ANNO 2017 CON LE SOMME DERIVANTI DALL'OPZIONE DEL 5X1000 RELATIVE AL COMUNE DI BEVILACQUA.

Premesse inerenti la competenza:

- L'articolo 14 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e s.m.i. impone ai comuni inferiori a 5000 abitanti di gestire in forma associata le *funzioni fondamentali* di cui all'articolo 117 comma 2 lettera p) della Costituzione;
- Con delibere dei rispettivi Consigli comunali¹, i Comuni dell'Unione "dall'Adige al Fratta" hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata tramite l'Unione medesima le funzioni fondamentali, ad eccezione della polizia municipale, esercitata attualmente dai singoli Comuni attraverso tre diverse convenzioni) con le connesse tecnologie dell'informazione e della comunicazione, infrastrutture tecnologiche e software applicativi oltre alla funzione di centrale acquisti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli affetti dell'articolo 33 comma 3 – bis del decreto legislativo 163/2006.
- Con delibere dei rispettivi Consigli comunali e con delibera del Consiglio dell'Unione n. 11 del 20.12.2012 è stato deciso:
 - di istituire con effetto dal 1° gennaio 2013 la funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e delle prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della costituzione",
 - di completare entro il 2013, il trasferimento dei servizi della medesima funzione,
 - di demandare alla Giunta dell'Unione la definizione delle modalità di gestione del servizio trasferito.
- Con le citate deliberazioni di istituzione della funzione fondamentale, era stato disposto che fino all'approvazione da parte dell'Unione dei Regolamenti attinenti la materia da trasferire, da adottare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013, i singoli regolamenti dei Comuni aderenti continueranno ad essere gli strumenti di definizione delle azioni da svolgere.
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 18 del 18.10.2013 e con le seguenti delibere delle Giunte Comunali: Bevilacqua n. 86 del 30.09.2013; Bevilacqua n. 83 del 07.10.2013; Boschi Sant'Anna n. 65 del 07.10.2013; Minerbe n. 76 del 07.10.2013; Terrazzo n. 83 del 07.10.2013, è stato approvato lo schema di accordo con l'Unione "dall'Adige al Fratta" per la gestione associata della funzione fondamentale dei servizi sociali.
- il medesimo accordo è stato sottoscritto dal Presidente dell'Unione e dai Sindaci dei Comuni aderenti in data 08-10-2013 e lo stesso ha validità dal giorno stesso e fino a quando non sarà esplicitamente modificato o sostituito.

VISTO che in base al successivo art. 5 del citato accordo operativo, il ruolo di responsabile di servizio della funzione inerente i Servizi sociali è ricoperto dal sottoscritto dr. Bruno Framarin, in forza delle disposizioni contenute nell'articolo 20 dello statuto dell'Unione e dell'articolo 13 del c.c.n.l. 2004.

VISTO il vigente regolamento dell'Unione per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere nel sistema locale dei servizi sociali, approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 11 del 13.11.2013, esecutiva;

¹ Bevilacqua: c.c. n. 34 del 28-11-2012; Bevilacqua c.c. n. 34 del 24-11-2012; Boschi Sant'Anna c.c. n. 33 del 29-11-2012; Minerbe c.c. n. 42 del 27-11-2012; Terrazzo c.c. n. 39 del 29-11-2012.

Procedura di erogazione interventi sociali

1. Le istanze di interventi sociali sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente, che provvederà al controllo della regolarità della documentazione prodotta nonché alla verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'intervento richiesto.
2. Nella fase istruttoria l'Assistente Sociale, allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, provvederà ad eseguire le opportune verifiche, attraverso le metodologie e le tecniche del servizio sociale, e a relazionare all'Unione predisponendo un progetto di intervento.
3. Espletata la fase istruttoria, il responsabile dei Servizi Sociali dell'Unione provvederà, sulla base del budget assegnatogli, con propria determinazione, a stabilire se provvedere alla concessione ed il tipo di intervento.
4. La concessione degli interventi avviene mediante:
 - la corresponsione di una somma in denaro;
 - buoni spesa da utilizzarsi presso esercizi commerciali convenzionati e/o di fiducia;
 - contributi economici per il saldo di utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.);
 - contributi economici per l'acquisto di medicinali costosi e prodotti per la prima infanzia;
 - l'esenzione totale o parziale da tariffe o tributi (quali: la TARSU, il servizio trasporto scolastico e refezione scolastica per i figli frequentanti le scuole statali presenti nel territorio dell'Unione, ecc.).

Premesse normative

- L'art. 1, comma 205, della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147 ha previsto che "Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicassero anche relativamente all'esercizio finanziario 2014 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2013.";
- Le modalità relative al riparto, alla corresponsione e alla rendicontazione delle somme in questione sono state recentemente innovate dalla circolare FL n. 4/2017, in data 13 marzo 2017, protocollata dall'Ente con n. 1991 del 16.03.2017;

Analisi del contesto

L'anno 2017 è stato caratterizzato dal permanere di una crisi economica, che ha investito anche numerose famiglie residenti nel territorio, in particolare quelle monoreddito, con minori a carico, anziani o persone con disabilità.

Obiettivi dell'Amministrazione

L'Amministrazione di Bevilacqua (VR), tramite la scrivente Unione di Comuni, ha ritenuto quanto mai importante continuare ed ampliare, laddove possibile, gli interventi in campo sociale a favore delle fasce più deboli.

Somme assegnate

Con riferimento all'anno finanziario 2017 il Ministero dell'Interno ha assegnato al Comune di Bevilacqua, in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2014, la somma € 589,95.

Destinazione delle somme

Nell'anno 2017 l'Amministrazione Comunale ha trasferito la somma pari a € 589,95 all'Unione la quale ha assegnato direttamente a nuclei in condizione di povertà i contributi attraverso il sistema dei contributi comunali per l'indigenza.

Come risulta dai bilanci dell'Ente, le spese e i contributi soprammenzionati sono stati contabilizzati ed erogati ai beneficiari nei modi e tempi di legge.

Si trasmette la seguente documentazione giustificativa delle somme effettivamente erogate:

- Copia determina n. 193 del 17.05.2017 ed estratto beneficiari relativamente agli interventi finanziati nell'anno 2017
- Copia determina n. 294 del 03.07.2017 ed estratto beneficiari relativamente agli interventi finanziati nell'anno 2017

Minerbe, li 11/06/2019



Il Responsabile Direzione Servizi Sociali
Dr. Bruno Framarin